



COMUNICATO STAMPA

LINEA D: LA PROCEDURA PROSEGUE REGOLARMENTE

Con riferimento a notizie di stampa divulgate in data odierna relativamente alle osservazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture al progetto per la Linea D, si ritiene indispensabile precisare quanto segue.

Nell'ambito dell'istruttoria condotta sulle linee metropolitane di Roma, l'Autorità ha chiesto a Roma Metropolitane in data 19 maggio 2010 di riesaminare la procedura di affidamento della concessione di costruzione e gestione della Linea D alla luce di alcune osservazioni.

In estrema sintesi, tali osservazioni riguardavano il **sistema di ripartizione dei rischi**, tra la parte privata e quella pubblica, nonché la possibilità di affidare in un secondo momento, rispetto all'affidamento dei lavori della "tratta prioritaria" da Fermi a Salario, le **estensioni opzionali a nord e sud della linea**. Inoltre l'Autorità, in relazione alla possibilità di finanziare in parte l'infrastruttura tramite operazioni di valorizzazione immobiliare su aree ricadenti nella zona di influenza della linea, rilevava una mancanza di chiarezza nel **quadro di copertura finanziaria** dell'intervento stesso e nei tempi della sua definizione.

Roma Metropolitane ha quindi provveduto a effettuare il suddetto riesame ed ha risposto all'Autorità in data 23 giugno 2010. Inoltre ha anche introdotto nelle lettere di invito inviate ai concorrenti della gara opportune indicazioni atte a chiarire e meglio precisare gli aspetti connessi alle criticità evidenziate dall'Autorità; su questi aspetti, peraltro, si potranno definire in seguito - come previsto dalla legge sul *project financing* - soluzioni ulteriormente migliorative sul piano dell'interesse pubblico negoziate con i partecipanti alla procedura stessa.

L'impostazione generale della procedura è comunque già oggi chiara e risponde pienamente, oltre a quanto indicato in merito da Eurostat, anche agli esiti degli studi effettuati sul *project financing* della linea metropolitana fin dal 2005, esiti successivamente confermati e deliberati dai competenti organi comunali con diversi atti approvativi.



Venendo brevemente alle tre osservazioni dell'Autorità sopra sintetizzate:

- 1) Il Concessionario, oltre al rischio di costruzione, assumerà quello di gestione dell'opera accettando la possibilità che i propri introiti, rappresentati da un canone corrisposto dalla Amministrazione Comunale durante la fase di gestione, possano essere significativamente decurtati dalle penali che verranno applicate nel caso del mancato raggiungimento degli standard del servizio prestabiliti.
- 2) Per quanto concerne le tratte opzionali, il fatto che la procedura di gara sia limitata alla sola Tratta Prioritaria è il risultato di una precisa indicazione che il Comune di Roma ha fornito nell'Ordinanza Commissariale 172/09 di approvazione del progetto. Pertanto la possibilità (opzionale) per l'Amministrazione Comunale di attivare in futuro la realizzazione anche degli ulteriori stralci della linea - con una valutazione economica già prefissata - va vista come una opportunità e non come un fatto limitante.
- 3) Con riferimento, infine, alla copertura finanziaria, va detto che il Comune di Roma ha già fatto istanza di inserimento dell'intervento nell'ambito del "Programma delle Infrastrutture Strategiche", al fine di poter accedere a specifici finanziamenti dello Stato. Parallelamente, al fine di favorire l'apporto di ulteriori capitali privati, l'Amministrazione Comunale ha richiesto di inserire nella procedura la possibilità di effettuare operazioni di valorizzazione immobiliare connesse con l'intervento. Gli interventi di valorizzazione dovranno essere formalizzati in Consiglio Comunale; tale procedura potrebbe avere incidenza sui tempi di definizione del contratto di concessione, ma appare ineludibile al fine di poter convogliare sulla Linea D più risorse finanziarie e, in definitiva, accelerare la possibilità di realizzare concretamente l'intervento.

Roma, 23 luglio 2010